

Bologna, ricollocazione opera 'L'Amor Patrio e il Valore Militare'

Autore : Redazione

Data : 7 Febbraio 2019



L'8 febbraio conferenza stampa di presentazione della fase finale del progetto

Riceviamo e pubblichiamo.

Venerdì 8 febbraio alle ore 11:00 in sala stampa Luca Savonuzzi di Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore 6, Bologna, si svolgerà la conferenza stampa per presentare la fase finale del progetto di restauro e l'inizio dei lavori di ricollocazione di *'L'Amore Patrio e il Valore Militare'*, opera di Giuseppe Romagnoli, nella sua sede originaria sulla facciata di Palazzo d'Accursio, in Piazza Maggiore.

Il progetto, fortemente voluto e promosso dall'imprenditore bolognese Francesco Amante, sostenuto dal Comune di Bologna e approvato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, sta entrando nella fase finale dopo un accurato restauro.

L'opera, posizionata nel 1909 all'ingresso principale di Palazzo d'Accursio, fu rimossa e parzialmente distrutta nel 1943 per ordine della Repubblica sociale italiana, con l'intento di cancellare ogni ricordo della casa regnante.

Dopo ben 75 anni, le due statue di Romagnoli torneranno a ornare l'ingresso principale di Palazzo d'Accursio su Piazza Maggiore, nello spazio vuoto sul lato destro della portone principale, assieme alla lapide dedicata al re Umberto I.

Interverranno:

- Matteo Lepore, Assessore cultura e promozione della città del Comune di Bologna;
- Manuela Faustini, Comune di Bologna, Responsabile unità operativa edilizia pubblica, storico monumentale;
- Tommaso Zecchini, Consulente tecnico del progetto - Zecchini Group Studio;
- Francesco Geminiani, Direttore Tecnico di Leonardo S.r.L.;
- Francesco Amante, Imprenditore bolognese.